

Vedere gli ostacoli come una benedizione sul sentiero

Come si dovrebbe imparare il Dharma? Colui che impara il Dharma, ha bisogno di una forte determinazione, come un osso duro, in inglese viene chiamato: 'un uomo con la spina dorsale'. La spina dorsale è forte, l'energia dovrebbe essere morbida; la determinazione è forte, l'energia dovrebbe essere morbida. Perché morbida? Perché la forma più pura di energia dell'universo è la compassione. L'aspirazione dovrebbe essere grande e in tutte le cose è consapevole e attento nel fare ogni cosa. Nel parlare, parla sempre con umiltà, quando agisce da un punto di vista della saggezza, agisce lungo il sentiero della saggezza, come il modo in cui è stato istruito dal maestro, in questo modo creerà merito.

Se comprendete tutte le possibilità, esaminate tutte le cose senza tralasciare nulla, allora tutte le preoccupazioni spariranno. Quindi esaminate tutte le vostre cosiddette preoccupazioni, vedetele per quello che sono, in questo modo potrete vedere davanti a voi e continuare comunque a prendervi cura di ciò che vi sta di fronte. Come quando viaggiate, quando camminate, quando sedete, cosa dovrebbe fare normalmente un praticante del Dharma? Non si guarda attorno, con gli occhi che vagano ovunque; si mantengono gli occhi leggermente verso il basso, proprio come in meditazione, con la mente quieta, e poi di tanto in tanto si guarda a distanza, come guardare all'orizzonte, a tutte le cose, tutte le cose che i vostri occhi possono vedere, come acqua. Si guarda l'orizzonte, tra il cielo e il mare, questo è il modo in cui rilassare i vostri occhi. Se guardate solo in basso a volte avete bisogno di lasciarlo andare, ma la maggior parte delle volte voi guardate solo in basso. E quando vedete arrivare qualcuno che conoscete, dovrete guardare in alto e salutarli con parole educate, gentili. Questo è ciò che è chiamato umiltà.

Quando siete con i vostri coetanei dovrete sempre lasciare che siano loro ad avere la prima e la miglior parola. Per coloro che vi sono al di sopra, dovrete avere devozione, ricevere le istruzioni e seguire le istruzioni; per quelle persone che sono al di sotto di voi, dovrete essere umili. Con coloro che sono al di sotto di voi dovrete essere umili, con coloro che vi sono al di sopra dovrete avere devozione e per coloro che sono coetanei dovrete sempre offrire loro la vittoria.

Quando le cose vanno bene, non lasciate che la vostra mente vaghi ovunque e indulga in piaceri non necessari, quando le cose non vanno bene, non diventate infelici, depressi, perdendo la vostra strada.

Anziché provare a generare meriti, provate a preservare i meriti che avete. Invece di creare più meriti, anziché provare far più denaro, perché preservare quello che avete? Anziché provare ad avere più calore nella stanza perché non chiudete le finestre? Perché non fate in modo che la stanza sia più isolata? Invece di pentirvi degli errori che avete fatto, meglio è non fare errori, che significa che non fare errori è meglio che pentirsi

sugli errori. In questo momento dite: *"dovrei prendermi a calci, l'ho fatto di nuovo, l'ho fatto di nuovo!"*. Non fatelo e basta! Non sparate a qualcuno e dite: *"mi spiace! Bam! Mi spiace! Bam! Mi spiace! Bam!"*. No, è meglio non sparargli, meglio non sparare che dire che vi dispiace di avergli sparato, dopo è troppo tardi, avete già sparato al ragazzo, no?

Avete bisogno di riconoscere che tutto ciò che in questo mondo ha un corpo, tutto ciò che in questo mondo è tangibile, tutta la sofferenza che ne proviene, è a causa della mancanza di comprensione della natura della vacuità. Per questo motivo non seguite le mode o quello che le persone fanno; rendetevi conto di tutte le cose che avete, vedetele per quello che sono. Ad esempio avete bisogno dei vestiti per mantenervi caldi, non avete bisogno dei vestiti per essere belli e alla moda, avete bisogno dei vestiti solo per mantenervi caldi, questa è la prima cosa, non dei vestiti per mettervi in mostra, mettersi in mostra non porta fuori il meglio. Non avete nemmeno bisogno di provare ad avere ordine, provare a fare ordine. Alcuni di voi dicono: *"devo avere la mia cucina in ordine, adesso sono in cucina e deve essere in ordine, sono nella stanza dell'altare e deve essere ordinata, voi non avete nessun ordine, siete disordinati, siete disordinati nel praticare come praticanti del Dharma"*, perché qualunque cosa facciate, avete bisogno di fare solo ciò che c'è bisogno di fare, non fatene una cosa grossa. Ogni cosa di cui avete bisogno: cibo, bevande, tenetelo semplice, mantenendolo semplice allora nulla vi disturberà. Questo è tutto.

Quando non seguite l'insegnamento ci sono delle conseguenze, per voi, per coloro attorno a voi e per coloro che vi appoggiano, anche se sono i vostri genitori, anche se sono i vostri migliori amici, otterranno lo stesso effetto. Nella vera pratica del Dharma non si fa richiesta di un corpo che non abbia malattie, perché? Un corpo senza malattie, quando il corpo non è malato, cos'è la prima cosa che viene in mente? Il desiderio per altre cose. Quando avete desiderio per altre cose, allora di sicuro romperete i vostri voti, di sicuro la vostra pratica degenererà, per questo motivo i grandi essere illuminati del passato percepiscono la malattia come la miglior medicina, la malattia come una benedizione.

E poi nel modo di guardare al mondo, dal punto di vista di un praticante del Dharma, non si va alla ricerca di una facile esistenza, non si ricerca una condizione facile; perché quando le cose sono troppo facili, cosa accade è che l'orgoglio sorgerà molto facilmente, l'orgoglio: *"Ehi guarda ho fatto un bel lavoro!"*, perché? *"Perché non avevo nessuna idea di quanto fosse facile"*. Un praticante del Dharma non ricerca il facile... molti di voi hanno la visione sbagliata: *"Oh quando Sua Santità ci benedice, quando Rinpoche ci benedice, tutto va liscio"*. La facilità non è qualcosa che è ricercato da un praticante del Dharma, perché? Perché quando va tutto liscio allora uscirà fuori il vostro orgoglio: *"Ah! Sto facendo questo perché il mio insegnante è così grande, il mio maestro è così grande, il nostro lignaggio è così grande!"*, esce fuori l'orgoglio. Quando esce fuori l'orgoglio cominciate a guardare verso il basso le altre persone, volete sopprimere le altre persone, per questo motivo i grandi essere illuminati del passato, i grandi maestri illuminati del passato, vedono i problemi come una via per la liberazione. Non vedete i problemi come problemi, vedete i problemi come mezzo per la liberazione. Vedete persone che sono

intrattabili? Vedetele come un modo per liberarvi, vi liberano dalla fissazione dell'agire con la visione sbagliata, dell'agire incorrettamente.

E per qualcuno che sta imparando, per i grandi praticanti del Dharma che apprendono, nel modo in cui studiano, non ricercano l'assenza di ostacoli. Quando non c'è nessun ostacolo nella mente, allora naturalmente quello che imparerete, lo farete molto velocemente, con passi da gigante; con passi da gigante non significa che realizzate, molte volte vi perdetevi molte cose e quindi davvero non c'è nessun miglior modo di farlo. Per questo motivo i grandi maestri illuminati del passato vedono gli ostacoli come un modo per imparare.

Nel viaggiare, non ricercano un viaggio che è liscio, senza problemi. Se il viaggio è senza difficoltà, senza l'influenza dei demoni, allora l'aspirazione non sarà forte. E' come se la vostra pazienza non è forte a meno che non abbiate qualcuno che vi insulta, quando dite: *"ho una grande pazienza quando le persone sono carine con me"*, questo non migliorerà la vostra pazienza, la vostra pazienza migliorerà solo quando le persone non sono carine con voi.

Quindi se non avete degli ostacoli di questo tipo, allora l'aspirazione non sarà messa alla prova e non sarà forte, per questo motivo i maestri Illuminati del passato vedono i demoni, vedono le persone con la visione sbagliata, come compagni della pratica del Dharma. Questi sono maestri illuminati, voi, d'altra parte, se ci provate finirete nei guai; tuttavia quello che dico qui, che dovrete imparare, è: non vedetevi come degli ostacoli, vedetevi come un modo per sviluppare la pazienza, per sviluppare la compassione, sviluppare una migliore comprensione.

E quando devono attuare dei piani non vanno alla ricerca di qualcosa che vada liscio o completo, se va tutto troppo liscio e viene terminato, allora la mente diventerà arrogante, la mente diventerà incurante e vorrete che le persone riconoscano e considerino quanto siete grandi, quindi questo non è il modo.

Una volta che diventate arroganti, una volta che diventate menefreghisti, allora naturalmente diverrete incuranti e farete errori. Per cui i maestri illuminati del passato vedono i compiti difficili come qualcosa che porta gioia e felicità.

Nelle relazioni con gli altri, non cercate delle relazioni che saranno di beneficio a loro in termini materiali, se li beneficiate in modo materiale, allora spesso perderanno la comprensione sulla condotta morale e quando la condotta morale sarà degenerata, allora il modo in cui vedranno gli altri sarà sbagliato. Per questo i grandi maestri del passato erano molto autosufficienti, non contavano sul supporto delle altre persone per sostenersi. Qualsiasi cosa facessero lo facevano senza pensare a nessun ritorno, a nessun tipo di profitto, di merito, non cercavano nemmeno di far conoscere/diffondere il loro nome.

Quando i grandi maestri del passato, quando facevano offerte, quando praticavano attraverso la pratica della benedizione dell'offerta agli altri, lo vedevano come qualcosa

da dare e senza chiedere nulla in cambio, come qualcosa che era semplicemente abbandonato, una volta dato non ci pensavano più, se vi offro qualcosa, non penso se mi ritorna indietro o no. Io, personalmente seguo la stessa pratica: quando le persone mi chiedono in prestito del denaro, se non mi posso permettere di perderlo, non glielo darò, ma se glielo do, non conto che mi ritorni indietro; se torna va bene, se non torna non importa.

E quando c'è la possibilità di profitto, non lo vedevano come un bisogno, non avevano l'urgenza o il bisogno di condividere il profitto, se ne sentirete il bisogno allora sicuramente la vostra oscurazione si rafforzerà e una volta che la vostra oscurazione si sarà rafforzata, allora di sicuro questo profitto potenziale che avete in mente farà perdere voi stessi. Ecco perché i maestri illuminati del passato non si focalizzavano sul profitto o sulla ricchezza.

Non si focalizzano sul mendicare il supporto degli Dei, o cose di questo tipo, affinché venissero supportati, se vi focalizzate su questo allora non avete ancora veramente compreso la vacuità della natura. La pratica del Dharma non è mendicare l'aiuto di Budda e dei bodhisattva, ma riguarda il far diventare voi stessi proprio come Budda e i bodhisattva. E' col vostro sforzo personale che liberate voi stessi, riguarda ottenere la buddità. Se ottenete la Buddità perché avete bisogno che Budda vi aiuti? Budda vi aiuta a farvi diventare come Budda. Ma state agendo come Buddha? No, state agendo come quello che è la vostra interpretazione personale, la vostra variazione personale, ecco perché non vi aiuta.

E poi se state con le persone, anche i grandi maestri del passato non spendevano troppo tempo con gli altri, perché se stavano troppo con gli altri, c'erano sempre delle emozioni che emergevano, per cui non stavano mai troppo a lungo in nessun posto, continuavano a spostarsi, non si affidavano alle altre persone. Viaggiavano sempre con risorse indipendenti, non viaggiavano mai senza risorse, perché? Avete la scelta di comportarvi bene, io ho la scelta di non rimanere, semplice.

Quindi gli ostacoli dal punto di vista della pratica del Dharma sono considerati come una benedizione, le malattie sono considerate come una benedizione, tutte le cose che voi considerate cose terribili sono considerate come benedizioni, perché? Quale miglior modo per spingervi ad un livello più alto nella pratica del Dharma, per questo motivo sono molto buone.